



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
P A R M A

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 12.12.94

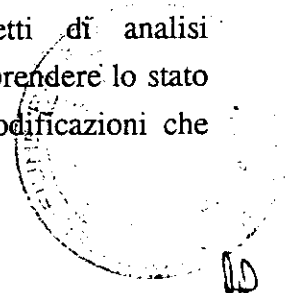
Deliberazione n. 23/94

**OGGETTO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE DEI
CORSI D'ACQUA COMPORANTI ASPORTAZIONE DI
MATERIALI INERTI.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- che il Comitato Istituzionale, con delibera n. 16 del 18.7.1994, ha approvato direttive in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del Po;
- che tali direttive impongono, tra l'altro, l'obbligo di programmare, nell'ambito dello Schema Previsionale e Programmatico di cui all'art. 31 della L. 183/89, gli interventi di manutenzione idraulica qualora prevedano asportazioni di quantitativi di materiali inerti superiori ai 5.000 m³ ovvero ai 20.000 m³ nei tratti classificati di seconda categoria ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 253, nonchè gli interventi di sistemazione idraulica qualora prevedano asportazioni di materiali inerti;
- che, ai sensi delle direttive sopracitate, le proposte di intervento debbono essere accompagnate da specifiche relazioni illustranti gli aspetti di analisi geomorfologica, sedimentologica ed idraulica necessari per comprendere lo stato attuale del tratto di corso d'acqua interessato e le possibili modificazioni che l'intervento può indurre a monte e a valle dello stesso;



VISTO:

- che il Magistrato per il Po ha presentato, con nota prot. n. 7425 del 1.6.1994, ed integrazioni il 16.11.94 la proposta di inserimento nello Schema previsionale e programmatico del seguente intervento:

1) Fiume Secchia, Comune di Castellarano (RE), opere di pulizia idraulica in località Roteglia mediante prelievo e movimentazione di inerti, rispettivamente 46.959 m³ e 21.107 m³.

- che la Regione Lombardia ha presentato, con nota n. 25993 del 19.10.94 e 17243 del 17.10.94, la proposta di inserimento nello Schema Previsionale Programmatico dei seguenti interventi:

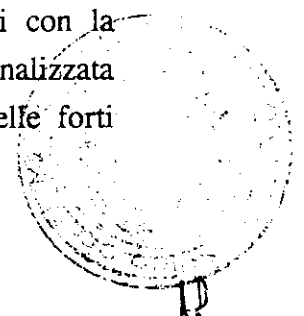
2) Fiume Oglio, Comune di Costa Volpino (BG).

Il progetto si prefigge di ridurre i pericoli derivanti dai fenomeni esondativi legati alle fasi di piena del Fiume Oglio, nel tratto della foce del fiume nel lago d'Iseo, e migliorare la navigazione interna al lago, tramite l'asportazione di materiale dal tratto fluvio-lacuale del conoide per circa 40.000 m³ di ghiaia e sabbia nel corso di due anni, in località Pizzo del Comune di Costa Volpino (BG).

3) Fiume Mera, Comune di Samolaco (SO).

Il progetto, articolato in quattro piccoli interventi; ha lo scopo di eliminare, mediante l'estrazione di materiale alluvionale accumulatisi in alveo, eventuali situazioni di pericolo per le popolazioni rivierasche.

3.1) località " Buron", escavazione di circa 5.350 m³ di inerti con la creazione di una savanella centrale (circa 214 m) in alveo finalizzata al miglioramento del deflusso delle acque e diminuzione delle forti erosioni in sponda destra;



- 3.2) località "Baldirone" asportazione di circa 5000 m³ di inerti con la formazione di una savanella (circa 200 m) ed il conseguente spostamento del filone di corrente dalla sponda destra in erosione;
- 3.3) località "Cascina Fallini", movimentazione di circa 7000 m³ di inerti dal centro alveo e la creazione di una savanella (circa 155 m) che normalizza il deflusso;
- 3.4) località "Giumello", estrazione di circa 5000 m³ di inerti da un tratto di alveo sovralluvionato (circa 130 m) per salvaguardare le zone rivierasche da eventuali esondazioni.

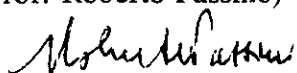
PRESO ATTO:

- che il Comitato Tecnico, nella riunione del 29.11.94, ha esaminato le sopra illustrate proposte presentate dalla Regione Lombardia e dal Magistrato per il Po, previa istruttoria da parte della Segreteria tecnica e della Sottocommissione Assetto Idrogeologico, con il seguente esito:
- parere favorevole per quanto concerne l'intervento presentato dal Magistrato per il Po di cui al punto 1 e per gli interventi presentati dalla Regione Lombardia di cui ai punti 2 e 3;

DELIBERA

di approvare gli interventi di manutenzione e sistemazione dei corsi d'acqua, riportati nel presente atto, mediante movimentazione ed asportazione di materiali inerti, nel rispetto delle osservazioni del Comitato tecnico, di cui all'allegato A

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Sen. Roberto Radice)

